



ASP EMANUELE BRIGNOLE
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
GENOVA

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38, c. 1, lett. b) c) m-ter) e c. 2 del D.LGS. n.163/2006
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

La presente dichiarazione deve essere compilata individualmente da ogni:

- TITOLARE e DIRETTORI TECNICI se impresa individuale;
- SOCI e DIRETTORI TECNICI se società in nome collettivo;
- SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI se società in accomandita semplice;
- AMMINISTRATORI muniti di rappresentanza e DIRETTORI TECNICI e SOCIO UNICO e SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con meno di quattro soci se altro tipo di società

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____,

nella sua qualità di attuale (*legale rappresentante/ titolare/ socio / socio accomandatario/ amministratore con poteri di rappresentanza / socio unico / socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci / direttore tecnico*)

_____ ,
residente a _____ (____) in Via _____ n. _____,

ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b) c) m-ter) e comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 70/2011, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- a) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- b) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, e/o irrogate pene patteggiate ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e/o decreti penali di

condanna divenuti irrevocabili per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18)

ovvero

di aver riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, ovvero di essere destinatario di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (indicare il reato, la sanzione comminata e la data):

- 1)
- 2)
- 3)

In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte () le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono sul certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato. Più precisamente si devono riportare:*

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione
- le sentenze passate in giudicato
- i decreti penali divenuti irrevocabili
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

** N.B.: Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (cfr. art. 38, comma 2 d.lgs. n. 163/2006, come sostituito dal D.L. n. 70/2011).*

c) di essere non essere stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991 convertito dalla legge n. 203/1991;

d) qualora sia stato vittima dei suddetti reati:

di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge n. 689/1981.

Luogo e Data _____

Firma

Allegare fotocopia documento di identità del sottoscrittore